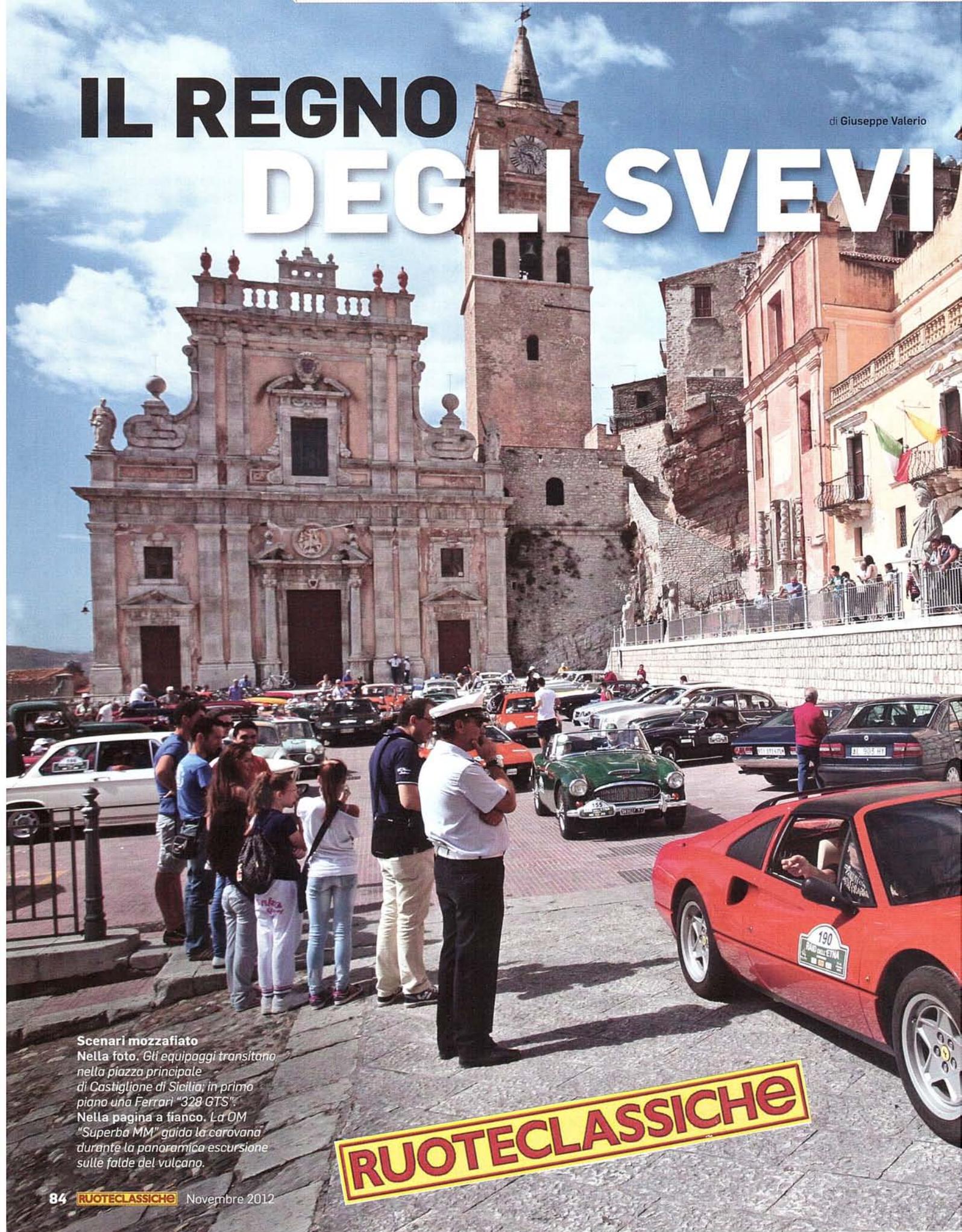


IL REGNO DEGLI SVEVI

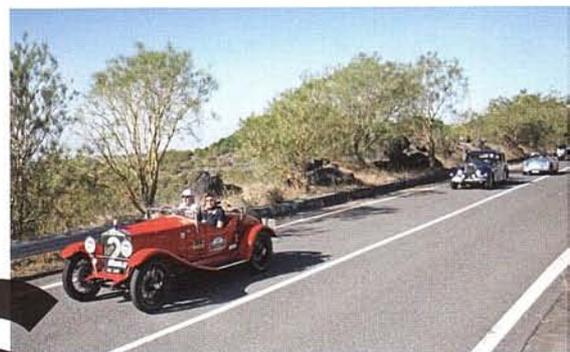
di Giuseppe Valerio



Scenari mozzafiato

Nella foto. Gli equipaggi transitano nella piazza principale di Castiglione di Sicilia; in primo piano una Ferrari "328 GTS". Nella pagina a fianco. La DM "Superba MM" guida la carovana durante la panoramica escursione sulle falde del vulcano.

RUOTECLASSICHE



Sempre appassionante la gara siciliana, che ha visto quest'anno la vittoria dei tedeschi Wolfgang e Barbara Stegemann, su Jaguar "XK 120". I due hanno approfittato di un banale malinteso sui tempi imposti tra l'equipaggio varesino Crugnola-De Vito (Triumph "TR3") - fino a quel momento assoluto dominatore - e la direzione gara. Alla coppia lombarda è rimasta la soddisfazione di aver vinto lo speciale Grand Prix Fred Mello, mentre altri riconoscimenti sono andati a Renkin-Cologne, su Lancia "Beta Montecarlo", primi nella speciale classifica del Gentlemen Driver Lufthansa, e alle signore Fiermann-Stegeman (Jaguar "XK 150"), prime nella Coppa delle Dame Tag Heuer.

La quindicesima edizione del Raid dell'Etna, disputata tra il 23 e il 29 settembre, ha riproposto la classica formula della gara di regolarità (ma con molto turismo) riservata, questa volta, alle sole "storiche" costruite fino al 1969. Non stupisca però la presenza nel parco auto - comunque di notevole pregio e interesse storico - anche di vetture risalenti agli anni 70 e 80, per le quali è stata stilata una classifica separata.

Immutato, per una precisa scelta degli organizzatori della Scuderia del Mediterraneo di Catania, il numero degli equipaggi presenti, fissato come da tradizione in un massimo di 80 vetture. E proprio le vetture hanno costituito la maggiore attrazione per il pubblico e per gli appassionati che si sono accalcati dietro le transenne ad ogni raggruppamento di fine prova speciale. Ammiratissime, tra le altre, una Bugatti "Type 57" del '37, una OM "Superba MM" del '27, una Iso Rivolta "Lele" del '73, una Mercedes-Benz "190 SL" del '58, una Lamborghini "Urraco P250" del '75, nonché diverse Jaguar "XK 120" dei primi anni Cinquanta.

Soddisfatti tutti i partecipanti, quest'anno provenienti anche da Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Spagna, Stati Uniti e Svizzera; per tutti valgano le parole degli argentini Juan Osvaldo Kleiman e Jose Domingo Griffo: "Abbiamo fatto un viaggio lunghissimo per portare qui 'solo' una Lancia 'Fulvia 1,3', ma è stata un'esperienza meravigliosa". L'equipaggio sudamericano si è detto estasiato dalla bellezza della Sicilia (il clima è stato semplicemente splendido per tutta la durata della manifestazione) e ha anche molto apprezzato le prove speciali svolte su tracciati storici del motorismo siciliano e internazionale come la cronoscalata Termini-Caccamo, il circuito di Pergusa o la scalata sulle vette dell'Etna. R